

COMUNICATO STAMPA

Convegno: "Impiego del BIM nelle Infrastrutture: Potenzialità e Limiti"

Pescara, 31/03/2025 – Si è svolto il 31 marzo alle 15 in Aula 31 del Campus di Pescara il convegno "Impiego del BIM nelle Infrastrutture: Potenzialità e Limiti", organizzato dall'Università d'Annunzio Chieti-Pescara, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti e Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della provincia di Chieti.

L'evento ha visto la partecipazione di esperti, professionisti e accademici del settore delle infrastrutture e della progettazione digitale, riuniti per esplorare le sfide e le opportunità derivanti dall'utilizzo del Building Information Modeling (BIM) nelle opere infrastrutturali.

Tale evento rientra nelle attività del progetto BIM2in BIM enabled Digital Twins finanziato con una sovvenzione di 400.000,00 euro nell'ambito del progetto Erasmus+ Key Action 2 per un periodo di 36 mesi. Il consorzio è composto, oltre che dall'Università degli Studi Gabriele D'Annunzio Di Chieti-Pescara da 5 Università: Bauhaus-Universität Weimar (Germania), Università Tecnica Di Cluj-Napoca (Romania), Politecnica Di Cartagena (Spagna) e Universitatea Politehnica Timisoara (Romania).

Il convegno, moderato dal Prof. Ing. Massimiliano Pepe dell'Università d'Annunzio, è stato aperto dai saluti istituzionali del Prof. Sergio Montelpare, Direttore del Dipartimento INGEO dell'Università d'Annunzio, dall'Ing. Gianfranco Lezzoche dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti e dal Dr. Geom. Giandomenico Sciolletti, Presidente del Collegio dei Geometri della Provincia di Chieti.

Il convegno ha esplorato l'applicazione del BIM nelle infrastrutture, trattando temi come l'innovazione nelle opere pubbliche (Ing. Giovanni La Cagnina-HoBU Namirial Edilizia), esperienze pratiche di implementazione (Ing. Sandro De Marcellis-Digitecno), l'integrazione di BIM e FEM per ponti e gallerie (Ing. Rodrigo Bortolini-CSPFEA, Midas), la gestione del ciclo di vita delle infrastrutture (Ing. Erika di Pietro-ASDEA srl), la creazione di Heritage BIM per la conservazione del patrimonio (Arch. Donato Palumbo-G4AEC laboratory – Dipartimento INGEO), e l'uso del Machine Learning per ottimizzare i modelli BIM/FEM nei ponti (Ing. Alfredo Garofalo Restuccia-A.E.S.E.I. srl).

Il convegno si è concluso con una tavola rotonda che ha permesso un approfondimento collettivo sui limiti e le opportunità del BIM nella Pubblica Amministrazione e nelle opere infrastrutturali, con uno sguardo verso il futuro del settore.

Il Prof. Ing. Massimiliano Pepe ha sottolineato come il convegno rappresenti un importante momento di aggiornamento per i professionisti del settore, offrendo spunti di riflessione sulla progettazione e gestione delle infrastrutture attraverso l'adozione del BIM. "L'evento ha permesso di approfondire le potenzialità del BIM, evidenziando come questo processo possa migliorare l'efficienza e la sostenibilità dei progetti infrastrutturali, stimolando una riflessione costruttiva sulle sue applicazioni future", ha dichiarato il Prof. Pepe, enfatizzando l'importanza di un continuo aggiornamento per affrontare le sfide tecnologiche del settore.